



Programma Pluriennale di Attività (P.P.A.)

Triennio 2023 - 2025

- *Proposta del Consiglio di Amministrazione in seduta del 10 ottobre 2022*
- *Variazione del Consiglio di Amministrazione apportata in seduta 17 ottobre 2022*
- *Approvato dal Consiglio Generale in seduta del 17 ottobre 2022*
- *Sottoposto con esito positivo al parere dell'Assemblea dei Soci del 23 ottobre 2022*

INDICE

DISPONIBILITA' FINANZIARIE 2023	Pag.	4
DISPONIBILITA' FINANZIARIE 2024	Pag.	5
DISPONIBILITA' FINANZIARIE 2025	Pag.	6
RIEPILOGO DELLE DISPONIBILITA' DEGLI ESERCIZI 2023 – 2024 – 2025 PER ATTIVITA' EROGATIVA	Pag.	7
RIEPILOGO DEGLI ACCANTONAMENTI DEGLI ESERCIZI 2023 – 2024 – 2025 A RISERVE PATRIMONIALI	Pag.	8
EVOLUZIONE DEL FONDO EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E DEL FONDO STABILIZZAZIONE EROGAZIONI NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2023 – 2024 – 2025	Pag.	8
RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLE VOCI DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2023- 2025	Pag.	9
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTIVITÀ 2023 – 2025 (Bilancio triennale di missione)	Pag.	12

PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTIVITÀ (P.P.A.)

TRIENNIO 2023 – 2025

Il Programma Pluriennale di Attività 2023 - 2025 è stato elaborato osservando i principi di economicità della gestione e di conservazione del valore del patrimonio, attraverso la previsione di impiego di quest'ultimo in strumenti finanziari con adeguata redditività e nel rispetto del principio della prudenza. I proventi finanziari sono stati calcolati prevedendo una percentuale annua di rendimento medio netto del 2,68% mentre l'entità del patrimonio liquido da investire è stata stimata in € 114,5 milioni per tutti e tre gli esercizi, in funzione delle uscite previste e degli accantonamenti di legge.

Le spese di funzionamento e gli oneri fiscali sono stati previsti tenendo conto degli impegni contrattuali assunti. Chiaramente trattandosi di una previsione pluriennale, che vede le entrate legate agli andamenti dei mercati finanziari, sui quali è estremamente difficile effettuare previsioni nel medio periodo, il documento potrà essere soggetto ad opportune e/o necessarie variazioni nel corso del triennio. In ogni caso la Fondazione potrà far fronte ai propri programmi erogativi, anche in presenza di situazione di mercati finanziari con andamento non favorevole o comunque non allineato alle previsioni attuali, avendo negli anni destinato risorse al fondo per le erogazioni ai settori rilevanti ed al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni che, nel rispetto delle suddette previsioni, al termine del triennio dovrebbero residuare risorse per circa € 2.085.412,00.

Nel triennio non sono previsti specifici impegni per lavori e/o ristrutturazioni di particolare rilevanza con utilizzo di fondi istituzionali. La ristrutturazione del Palazzo Zagarelli (ora Borgogelli Avveduti) proseguirà con utilizzo di fondi patrimoniali.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le previsioni di entrata ed il loro utilizzo con la specifica delle voci che li compongono:

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2023

DISPONIBILITA' FINANZIARIE			
Le disponibilità finanziarie stimate, in modo prudenziale, per l'esercizio 2023 sono le seguenti:			
	- rendimenti derivanti dall'investimento del patrimonio liquido medio di circa € 114.432.603.= in strumenti finanziari con un rendimento medio netto atteso del 2,48% (nel calcolo i dividendi del portafoglio azionario sono stati messi al lordo in quanto successivamente verranno contabilizzati imposte ed accantonamenti ex art. 1 comma 44 legge 178/2020)	€	2.838.010,00
	- rendite diverse LORDE (affitti locali siti nel Palazzo Bracci Pagani)	€	90.000,00
A)	DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2023	€	2.928.010,00
B)	SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€	850.000,00
B1)	Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	€	40.000,00
C)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI C)=A)-B)	€	2.038.010,00
Tale cifra indica le disponibilità nette dell'esercizio che dovranno essere utilizzate sia per l'attività istituzionale che per gli accantonamenti obbligatori e facoltativi.			
Di seguito vengono effettuati gli stanziamenti tenendo conto degli obblighi di legge, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 153/99 in materia di destinazione del reddito.			
D)	RISERVA OBBLIGATORIA		
	(il calcolo è stato effettuato utilizzando la percentuale del 20%, che è quella fissata dal Ministero per l'esercizio chiuso al 31.12.2021)	€	407.602,00
D1)	ACCANTONAMENTO 20% per la ricostituzione della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (Lettera Ministero dell'Economia e delle Finanze PROT. 20577 del 26/02/2016) -	€	407.602,00
E)	Disponibilità dell'esercizio al netto degli accantonamenti	€	1.222.806,00
F)	UTILIZZO FONDO EX ARTICOLO 1, COMMA 47, DELLA LEGGE N. 178/ 2020	€	40.000,00
F1)	UTILIZZO PARZIALE FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI , OVVERO FONDO STABILIZZAZIONE EROGAZIONI		120.209,35
G)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ALTRI ACCANTONAMENTI G)=C-(D+D1)+F	€	1.383.015,35
H)	EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	€	1.225.000,00
I)	ACCANTONAMENTO VOLONTARIATO (1/15 DEL 50% DI E+D1)	€	54.346,93
L)	EROGAZIONI NEI SETTORI AMMESSI	€	100.000,00
M)	ACCANTONAMENTO AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI (ACRI)	€	3.668,42
N)	ACCANTONAMENTO AL FONDO EROGAZIONI SETTORI RILEVANTI OVVERO AL FONDO PER STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	€	0
O)	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	€	0
	Avanzo d'esercizio	€	0,00
	Con tale previsione la Fondazione si prefigge di erogare, tra i settori rilevanti e non, euro		1.325.000,00

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2024

DISPONIBILITA' FINANZIARIE			
Le disponibilità finanziarie stimate, in modo prudenziale, per l'esercizio 2024 sono le seguenti:			
	- rendimenti derivanti dall'investimento del patrimonio liquido medio di circa € 114.432.603= in strumenti finanziari con un rendimento medio netto atteso del 2,80% (nel calcolo i dividendi del portafoglio azionario sono stati messi al lordo in quanto successivamente verranno contabilizzati imposte ed accantonamenti ex art. 1 comma 44 legge 178/2020)	€	3.200.030,00
	- rendite diverse LORDE (affitti locali siti nel Palazzo Bracci Pagani)	€	90.000,00
A)	DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2024	€	3.290.030,00
B)	SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€	850.000,00
B1)	Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	€	40.000,00
C)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI C)=A)-B)	€	2.400.030,00
Tale cifra indica le disponibilità nette dell'esercizio che dovranno essere utilizzate sia per l'attività istituzionale che per gli accantonamenti obbligatori e facoltativi.			
Di seguito vengono effettuati gli stanziamenti tenendo conto degli obblighi di legge, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 153/99 in materia di destinazione del reddito.			
D)	RISERVA OBBLIGATORIA	€	480.006,00
(il calcolo è stato effettuato utilizzando la percentuale del 20%, che è quella fissata dal Ministero per l'esercizio chiuso al 31.12.2021)			
D1)	ACCANTONAMENTO 20% per la ricostituzione della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (Lettera Ministero dell'Economia e delle Finanze PROT. 20577 del 26/02/2016) -	€	480.006,00
E)	Disponibilità dell'esercizio al netto degli accantonamenti	€	1.440.018,00
F)	UTILIZZO FONDO EX ARTICOLO 1, COMMA 47, DELLA LEGGE N. 178/ 2020	€	40.000,00
F1)	UTILIZZO FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI , OVVERO FONDO STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	€	0
G)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ALTRI ACCANTONAMENTI G)=C-(D+D1)+F	€	1.480.018,00
H)	EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	€	1.225.000,00
I)	ACCANTONAMENTO VOLONTARIATO (1/15 DEL 50% DI E+D1)	€	64.000,80
L)	EROGAZIONI NEI SETTORI AMMESSI	€	100.000,00
M)	ACCANTONAMENTO AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI (ACRI)	€	4.320,05
N)	ACCANTONAMENTO AL FONDO EROGAZIONI SETTORI RILEVANTI OVVERO AL FONDO PER STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	€	86.697,15
O)	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	€	0
Avanzo d'esercizio		€	0,00
Con tale previsione la Fondazione si prefigge di erogare, tra i settori rilevanti e non, euro			1.325.000,00

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2025

DISPONIBILITA' FINANZIARIE			
Le disponibilità finanziarie stimate, in modo prudenziale, per l'esercizio 2025 sono le seguenti:			
	- rendimenti derivanti dall'investimento del patrimonio liquido medio di circa € 114.432.603= in strumenti finanziari con un rendimento medio netto atteso del 2,76% (nel calcolo i dividendi del portafoglio azionario sono stati messi al lordo in quanto successivamente verranno contabilizzati imposte ed accantonamenti ex art. 1 comma 44 legge 178/2020)	€	3.157.491,00
	- rendite diverse LORDE (affitti locali siti nel Palazzo Bracci Pagani)	€	90.000,00
A)	DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2025	€	3.247.491,00
B)	SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€	850.000,00
B1)	Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	€	40.000,00
C)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI C)=A)-B)	€	2.357.491,00
Tale cifra indica le disponibilità nette dell'esercizio che dovranno essere utilizzate sia per l'attività istituzionale che per gli accantonamenti obbligatori e facoltativi.			
Di seguito vengono effettuati gli stanziamenti tenendo conto degli obblighi di legge, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 153/99 in materia di destinazione del reddito.			
D)	RISERVA OBBLIGATORIA	€	471.498,20
(il calcolo è stato effettuato utilizzando la percentuale del 20%, che è quella fissata dal Ministero per l'esercizio chiuso al 31.12.2021)			
D1)	ACCANTONAMENTO 20% per la ricostituzione della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (Lettera Ministero dell'Economia e delle Finanze PROT. 20577 del 26/02/2016) -	€	471.498,20
E)	Disponibilità dell'esercizio al netto degli accantonamenti	€	1.414.494,60
F)	UTILIZZO FONDO EX ARTICOLO 1, COMMA 47, DELLA LEGGE N. 178/ 2020	€	40.000,00
F1)	UTILIZZO FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI OVVERO FONDO STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	€	0
G)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ALTRI ACCANTONAMENTI G)=C-(D+D1)+F	€	1.454.494,60
H)	EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	€	1.225.000,00
I)	ACCANTONAMENTO VOLONTARIATO (1/15 DEL 50% DI E+D1)	€	62.866,43
L)	EROGAZIONI NEI SETTORI AMMESSI	€	100.000,00
M)	ACCANTONAMENTO AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI (ACRI)	€	4.243,48
N)	ACCANTONAMENTO AL FONDO EROGAZIONI SETTORI RILEVANTI OVVERO AL FONDO PER STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	€	62.384,69
O)	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	€	0
Avanzo d'esercizio		€	0,00
Con tale previsione la Fondazione si prefigge di erogare, tra i settori rilevanti e non, euro			1.325.000,00

RIEPILOGO DELLE DISPONIBILITA' DEGLI ESERCIZI 2023 – 2024 – 2025
PER ATTIVITA' EROGATIVA

ESERCIZIO 2023

disponibilità dell'esercizio 2023	€	1.222.806,00	
utilizzo fondo ex art. 1, comma 44, legge 178/2000	€	40.000,00	
utilizzo fondo erogazioni nei settori rilevanti ovvero fondo di stabilizzazione erogazioni	€	120.209,35	
Disponibilità complessive 2023 per erogazioni e altri accantonamenti	€	1.383.015,35	
destinate:	€	1.325.000,00	alle erogazioni nei settori rilevanti e ammessi
	€	54.346,93	al Fondo Volontariato
	€	3.668,42	al Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI)

ESERCIZIO 2024

disponibilità dell'esercizio 2024	€	1.440.018,00	
utilizzo fondo ex art. 1, comma 44, legge 178/2000	€	40.000,00	
Disponibilità complessive 2024 per erogazioni e altri accantonamenti	€	1.480.018,00	
destinate:	€	1.325.000,00	alle erogazioni nei settori rilevanti e ammessi
	€	64.000,80	al Fondo Volontariato
	€	4.320,05	al Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI)
	€	86.697,15	all'accantonamento al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti

ESERCIZIO 2025

disponibilità dell'esercizio 2025	€	1.414.494,60	
utilizzo fondo ex art. 1, comma 44, legge 178/2000	€	40.000,00	
Disponibilità complessive 2025 per erogazioni e altri accantonamenti	€	1.454.494,60	
destinate:	€	1.325.000,00	alle erogazioni nei settori rilevanti e ammessi
	€	62.866,43	al Fondo Volontariato
	€	4.243,48	al Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI)
	€	62.384,69	all'accantonamento al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti

RIEPILOGO DEGLI ACCANTONAMENTI DEGLI ESERCIZI 2023 – 2024 – 2025 A RISERVE PATRIMONIALI

anno	riserva obbligatoria	ricostituzione riserva rivalutazioni e plusvalenze	TOTALI
2023	407.602,00	407.602,00	815.204,00
2024	480.006,00	480.006,00	960.012,00
2025	471.498,20	471.498,20	942.996,40
TOTALI	1.359.106,20	1.359.106,20	2.718.212,40

EVOLUZIONE DEL FONDO EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E DEL FONDO STABILIZZAZIONE EROGAZIONI NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2023 – 2024 – 2025

Fondo Erogazioni Rilevanti previsto al 01/01/2023	€	800.000
Fondo Stabilizzazione Erogazioni previsto al 01/01/2023	€	1.001.540
* Fondo ex articoli 1, comma 44, legge 178/2020	€	<u>40.000</u>
TOTALE DEI TRE FONDI	€	1.841.540
UTILIZZO AL 31/12/2023	€	-120.209
** CREDITO D'IMPOSTA 2023 PER REPUBBLICA DIGITALE	€	65.000
ACCANTONAMENTO AL 31/12/2024 PER AVANZO RESIDUO	€	86.697
** CREDITO D'IMPOSTA 2024 PER REPUBBLICA DIGITALE	€	75.000
ACCANTONAMENTO AL 31/12/2025 PER AVANZO RESIDUO	€	62.385
** CREDITO D'IMPOSTA 2025 PER REPUBBLICA DIGITALE	€	<u>75.000</u>
RESIDUO AL 31/12/2025 accantonato al FONDO EROGAZIONE SETTORI RILEVANTI ED AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	€	2.085.412

(*) Nessuna variazione è prevista al Fondo ex articolo 1, comma 44, legge 178/2020 in quanto si prevede di accantonare e di utilizzare nel triennio la medesima somma

(**) Tali voci sono relative al credito d'imposta riconosciuto a fronte dei contributi versati al "Fondo per la Repubblica Digitale" previsti in circa 100.000,00 euro all'anno

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLE VOCI DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2023- 2025

A – Disponibilità dell'esercizio

Scaturiscono da:

Investimento del patrimonio liquido.

- I proventi finanziari sono stati calcolati ipotizzando un rendimento medio netto complessivo, per il triennio 2023-2025, pari al 2,68%. mentre l'entità del patrimonio liquido da investire è stata stimata in € 114,5 milioni per ciascun esercizio del triennio.
- Altre disponibilità sono attese dagli investimenti immobiliari, il cui valore è pari a 1,93 milioni di euro, e sono relative agli affitti dei negozi ubicati nell'immobile Palazzo Bracci Pagani per circa € 90.000 (indicati tra le rendite diverse).

B – Spese di funzionamento e oneri fiscali

Comprendono

Spese per il personale

Trattasi delle spese previste per stipendi e oneri accessori dei lavoratori dipendenti (n° 4 dipendenti di II livello, di cui uno part-time) oltre ai costi relativi al compenso del Segretario Generale.

Compensi e rimborsi spese organi della Fondazione

La previsione di spesa è stata stimata in relazione alla composizione degli organi sociali e tiene conto di tutti i compensi, erogati sotto qualsiasi forma, ai componenti degli Organi elettivi, ivi comprese le medaglie di presenza corrisposte ai componenti dei gruppi di lavoro e delle commissioni (con la precisazione che qualche Consigliere Generale e qualche Commissario ha rinunciato alla percezione della medaglia di presenza).

Spese generali di funzionamento per prestazioni di collaborazione e consulenza

Sono relative ai compensi corrisposti ai consulenti e collaboratori professionali per il corretto e puntuale funzionamento della Fondazione compreso il compenso corrisposto alla società di consulenza finanziaria.

Oneri vari

Sono riferiti principalmente alle spese per assicurazioni, contributi associativi e servizi vari.

Ammortamenti e oneri pluriennali

Sono costituiti dalle quote di ammortamento ordinario calcolate su beni mobili, attrezzature ed impianti tenuto conto di un piano di ammortamento in funzione della vita residua dei beni stessi. Agli ammortamenti si sommano le quote annuali di ammortamento degli oneri sostenuti nel corso del 2022 per l'organizzazione del progetto "30 + 30" realizzato in occasione del trentennale della Fondazione.

Imposte e tasse

Si tratta delle somme che si prevede dover versare all'Erario e al Comune di Fano per IMU – IRES - IRAP ecc. in considerazione delle disposizioni fiscali vigenti per le fondazioni comprese le imposte di bollo sui conti correnti e dossier titoli. Si precisa che l'IRES è stata calcolata con l'aliquota ridotta del 12% spettante ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/73. Inoltre, in applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai fini IRES i dividendi sono stati tassati nella misura del 50%.

B1 – Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020

Tale accantonamento ad apposito fondo destinato alle erogazioni, rappresenta il 50% della tassazione IRES sui dividendi che si prevede di percepire nel 2023 ed è stato effettuato in applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

C – Disponibilità per erogazioni e accantonamenti obbligatori e facoltativi

L'importo indica le disponibilità nette dell'esercizio che potranno essere utilizzate sia per l'attività istituzionale, che per gli accantonamenti obbligatori e facoltativi.

D – Riserva obbligatoria

Tale accantonamento, previsto dall'art. 8, 1° comma, lettera C del D.Lgs. 153/99, è stato determinato in base al vigente Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, che prevede l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

D1 – Accantonamento per ricostituzione “Riserva da rivalutazioni e plusvalenze”

Costituisce l'accantonamento, calcolato nella misura del 20% dell'intero avanzo disponibile per le erogazioni e gli accantonamenti, destinato al ripristino di parte della quota di riserva utilizzata per la contabilizzazione della svalutazione del titolo azionario Banca delle Marche avvenuta con i bilanci 2013 e 2015.

E – Disponibilità dell'esercizio al netto degli accantonamenti

Costituisce la disponibilità derivante dalle rendite dell'esercizio depurata degli accantonamenti obbligatori.

F - Utilizzo Fondo ex articolo 1, comma 47, della legge n. 178/ 2020

Per l'intero triennio è previsto un utilizzo del Fondo ex articolo 1, comma 47, della legge n. 178/ 2020 nella misura di euro 40.000,00 annui (pari alle somme accantonate nell'esercizio precedente - B1)

F1 - Utilizzo parziale Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti ovvero fondo stabilizzazione erogazioni

Nell'arco del triennio l'utilizzo del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti è previsto solo per l'esercizio 2023 nella misura di euro 120.209,35.

A consuntivo il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti ovvero il Fondo stabilizzazione erogazioni potranno essere incrementati in caso di avanzo residuo, o ulteriormente utilizzati in caso di riduzione delle disponibilità per le erogazioni, sia per effetto del mancato o parziale conseguimento dei proventi attesi che per eventuali maggiori costi imprevisi e/o imprevedibili.

G - Disponibilità per erogazioni ed altri accantonamenti

Costituisce la disponibilità complessiva per le erogazioni nei settori rilevanti e nei settori ammessi.

H – Erogazioni nei settori rilevanti

Per ciascuna annualità del triennio l'assegnazione ai settori rilevanti è stata effettuata nel rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 8, comma 1° del Decreto Legislativo n° 153 del 1999 ed il particolare della lettera “d”, come si evince dai seguenti prospetti:

ESERCIZIO 2023

DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2023	€	2.928.010
SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€	-850.000
Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	€	-40.000
DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI	€	2.038.010
RISERVA OBBLIGATORIA	€	407.602
REDDITO RESIDUO da destinare alle erogazioni ai sensi dall'art. 8, 1° comma, lettera "d" del D.Lgs. 153/99	€	1.630.408
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (almeno il 50% del reddito residuo)	€	815.204
TOTALE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	€	1.225.000,00

ESERCIZIO 2024

DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2024	€	3.290.030
SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€	-850.000
Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	€	-40.000
DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI	€	2.400.030
RISERVA OBBLIGATORIA	€	480.006
REDDITO RESIDUO da destinare alle erogazioni ai sensi dall'art. 8, 1° comma, lettera "d" del D.Lgs. 153/99	€	1.920.024
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (almeno il 50% del reddito residuo)	€	960.012
TOTALE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	€	1.225.000,00

ESERCIZIO 2025

DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2025	€	3.157.491
SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€	-850.000
Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	€	-40.000
DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI	€	2.267.491
RISERVA OBBLIGATORIA	€	471.498
REDDITO RESIDUO da destinare alle erogazioni ai sensi dall'art. 8, 1° comma, lettera "d" del D.Lgs. 153/99	€	1.795.993
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (almeno il 50% del reddito residuo)	€	897.996
TOTALE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	€	1.225.000,00.

I – Accantonamento al volontariato

L'accantonamento è stato previsto ai sensi dell'art. 15 della Legge 11/8/1991, n. 266 e determinato con il criterio indicato dall'atto di indirizzo "Visco" del 2001 richiamato anche dall'art. 62 comma 3 del Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 6 giugno 2016 n.106.

L - Erogazioni nei settori ammessi

Costituisce la disponibilità per erogazioni nei settori ammessi.

M – Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)

L'accantonamento, sulla base di uno specifico accordo definito in sede ACRI, è previsto nella misura pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti alle riserve patrimoniali.

N – Accantonamento al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti

Per il triennio sono previsti accantonamenti complessivi per euro 364.082,00 così suddivisi::

- Credito d'imposta 2023 per contributo erogato a favore della Repubblica Digitale € 65.000,00
- Accantonamento al 31/12/2024 per avanzo residuo € 86.697,00
- Credito d'imposta 2024 per contributo erogato a favore della Repubblica Digitale € 75.000,00
- Accantonamento al 31/12/2025 per avanzo residuo € 62.385,00
- Credito d'imposta 2025 per contributo erogato a favore della Repubblica Digitale € 75.000,00

O – Accantonamento al fondo per l'integrità del patrimonio

Per il triennio non sono previsti accantonamenti a tale fondo.

PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTIVITÀ 2023 - 2025

(Bilancio triennale di missione)

PREMESSA

La predisposizione del Programma Pluriennale di Attività 2023 - 2025 rappresenta un importante momento per la individuazione degli interventi nei settori che necessitano di particolare attenzione e presentano elevati ritorni per il territorio di competenza della Fondazione.

Dopo la conclusione del progetto per la costruzione di un nuovo Centro natatorio in Comune di Fano, che dovrebbe avvenire a breve, nei primi mesi del 2023 provvederemo all'arredo della struttura ed alla successiva consegna in usufrutto al Comune di Fano.

Prevediamo di proseguire i lavori di ristrutturazione di Palazzo Zagarelli (ora Borgogelli Avveduti), continuando ad attingere a fondi patrimoniali in previsione di un utilizzo anche parziale del palazzo entro il periodo di validità del presente programma pluriennale.

Per Palazzo Bracci Pagani si sta discutendo anche di una possibile nuova destinazione dell'intero palazzo o di una parte di esso; abbiamo già trasferito la Biblioteca Boiani in alcuni locali di Palazzo Zagarelli, rendendo fruibili i due locali al piano terra che la ospitavano.

Oltre a queste importanti iniziative, non verranno trascurati gli altri importanti obiettivi che la Fondazione si prefigge di perseguire nei rispettivi specifici settori, come risulta dal seguente programma di attività.

“Arte, attività e beni culturali”

Guarderemo alla cultura come un importante agente di sviluppo delle persone, offrendo l'occasione di potenziare le competenze culturali e vivere esperienze personali in ambito artistico. Promuoveremo l'arte come linguaggio che permetta ai giovani di comprendere il mondo e di esserne protagonisti. Sosterremo un sistema formativo che alimenti le professioni della cultura, stimolando il rafforzamento dell'intero comparto perché sia componente vitale per la crescita della società.

Ci prenderemo cura del patrimonio culturale del nostro territorio, perché anche le prossime generazioni possano beneficiare di questa ricchezza. Progetteremo strategie a medio e lungo termine per interpretare i beni culturali all'interno del proprio paesaggio e creare così le condizioni per una visione sostenibile della cultura da un punto di vista economico e sociale.

Inviteremo le persone a diventare protagoniste, favorendo la nascita di un nuovo spirito di condivisione con cui ripensare gli spazi culturali, interpretandoli in una prospettiva che li renda più inclusivi e coinvolgenti.

Compatibilmente con la disponibilità degli spazi incentiveremo l'attività del Sistema museale, in collaborazione con le Amministrazioni locali, la Diocesi di Fano Fossombrone Cagli e Pergola e le altre Associazioni culturali per rendere fruibili e valorizzare i beni presenti nel nostro territorio.

“Educazione, istruzione, formazione”

Contribuiremo allo sviluppo della ricerca orientata all'avanzamento della conoscenza scientifica. Favoriremo una formazione di eccellenza e valorizzeremo la conoscenza che nasce da questi percorsi, affinché le idee migliori creino un impatto positivo a livello economico, sociale e ambientale.

Va in questa direzione la Convenzione triennale stipulata dall'Associazione Fanoateneo con l'Università degli Studi di Urbino alla quale la Fondazione ha assegnato un contributo complessivo di euro 180.000,00 da erogarsi in tre rate annuali di euro 60.000,00 cadauna.

“Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”

Cercheremo di sensibilizzare le persone e le comunità verso un uso più attento e rispettoso della propria salute attraverso campagne di prevenzione, intesa come informazione e ricerca dei migliori stili di vita e di rispetto della cura dell'ambiente e del proprio corpo, specie in relazione alla sempre più frenetica vita di comunità.

Ci confronteremo con la sanità pubblica e privata per sollecitare soluzioni ai gravi problemi che affliggono le persone malate e bisognose di assistenza in particolare quelle affette da demenza ed i loro familiari, ponendoci come interlocutori diretti della pubblica amministrazione ma mantenendo il rapporto di sussidiarietà che necessariamente deve caratterizzare il nostro operato.

“Famiglia e valori connessi “ e “Assistenza agli anziani”

Offriremo agli attori locali opportunità per acquisire una visione di più ampio raggio nell'affrontare le sfide e le opportunità che abbiamo davanti, coinvolgendo in particolare i giovani che potranno diventare cittadini più consapevoli e protagonisti.

Collaboreremo con tutte le realtà del territorio per favorire l'innovazione, intesa come diffusione di conoscenze, modelli e politiche capaci di generare cambiamenti necessari e positivi.

Sosterremo la crescita dell'economia sociale e dell'economia dell'innovazione per il bene comune, verso un paradigma di sviluppo economico inclusivo che incorpori la riduzione delle disuguaglianze tra i suoi elementi costitutivi.

Lavoreremo per migliorare l'accesso dei cittadini e delle organizzazioni ai paradigmi della trasformazione digitale, come strumenti per creare opportunità di lavoro dignitoso e per affrontare le complesse sfide della società.

“Volontariato, filantropia e beneficenza”

Opereremo con le comunità per renderle più solidali, resilienti e in salute, promuovendo la qualità della vita e la piena cittadinanza. Contribuiremo al contrasto delle povertà, sostenendo la cultura della solidarietà e del dono e favorendo la costruzione di reti di prossimità in cui la possibilità di offrire e ricevere aiuto renda le persone più forti e capaci di affrontare le proprie sfide.

Lavoreremo con i territori perché possano sostenere i soggetti più fragili nell'accesso alle opportunità e raggiungere, all'interno di tessuti sociali sempre più coesi ed inclusivi, una piena autonomia, perpetrando lo spirito e la tradizione ereditata dalle origini della Cassa di Risparmio di Fano.

“Protezione e qualità dell'ambiente”

Vogliamo identificare nella cura dell'ambiente il punto di partenza per promuovere un'idea di prosperità e salute fondata su una relazione sostenibile ed equa fra il nostro sistema socio-economico e i capitali (o ecosistemi) naturali che lo sostengono. Lavoreremo per affrontare le sfide ambientali e climatiche, per sostenere la “green innovation” e per diffondere nei cittadini e nelle istituzioni una coscienza ambientale attiva, all'insegna della consapevolezza, della responsabilità e della partecipazione.

Potenzieremo l'attività per migliorare la conoscenza, soprattutto fra i giovani, e la frequentazione del nostro Centro di riqualificazione ambientale a scopo didattico e scientifico “Lago Vicini”, con risorse che verranno incentrate sia sul lago di proprietà che sulla relativa produzione scientifica editoriale.

Fondazione Cassa di Risparmio di Fano

Il Presidente
Giorgio Gragnola